

Castiglione del Lago Ha patteggiato il giovane che era al volante dell'auto nell'incidente in cui morì Luka Cifci

Cuoco morto, 11 mesi all'amico

di **Nicola Torrini**

CASTIGLIONE DEL LAGO

■ Si è chiuso con un patteggiamento a undici mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena, il processo per omicidio stradale a carico del venti-

siva responsabilità penale dell'imputato nella tragedia e anche un po' di giustizia per Luka, ma la lieve entità della condanna non può non lasciare loro molta amarezza, tanto più a fronte del fatto che non sono state ancora risarcite dalla

compagnia di assicurazione del veicolo". Il ventiquattrenne era accusato di aver pro-

Amareggiate

La madre e la nonna della vittima contro la lieve entità della sentenza

quattrenne di Castiglione del Lago che si trovava alla guida dell'auto che, all'alba del 14 ottobre 2022, uscì di strada sulla Pievevia provocando un incidente e la morte del giovane amico ventitreenne Luka Cifci, anch'egli castiglione, che era a bordo con lui. La richiesta di patteggiamento, avanzata dai legali dell'imputato, è stata accolta ieri mattina, al tribunale di Perugia, dal gup Natalia Giubilei.

La vicenda

Il giovane è morto il 14 ottobre all'altezza di una rotatoria

"La mamma e la nonna della vittima - commenta la sentenza assistita dallo Studio3A-Valore e dal penalista Cristian Rosa -, hanno ottenuto il riconoscimento della piena ed esclusi-

struiva le dinamiche dell'incidente: il conducente, giunto in corrispondenza della rotonda nella quale si immette sulla Pievevia via Tritoni del comune di Corciano, "mantenendo una



Luka Cifci. È morto a 23 anni in un incidente stradale

condotta di guida non adeguata alle condizioni di tempo (orario notturno) e di luogo (presenza di una rotatoria e del cordolo che la delimitava), perdeva il controllo del veicolo che, con la fiancata destra, impattava contro il guardrail che si trovava sul margine destro della carreggiata, non riuscendo a porre in essere le manovre richieste dalla circolazione e di conservare il controllo del veicolo". A causa dell'urto Luka sbatteva violentemente il capo riportando un gravissimo trauma

cranio-encefalico che non gli ha lasciato scampo, come confermato dall'esame autopsico disposto sulla salma dal pm ed eseguito dal medico legale Massimo Lancia. Alle operazioni dei periti aveva partecipato anche il medico legale Sergio Scalise messo a disposizione dallo Studio3A-Valore a cui si sono rivolti i congiunti di Luka per fare piena luce sui fatti, attraverso il consulente legale Matteo Cesarini e con la collaborazione dell'avvocato Cristian Rosa, del Foro di Arezzo.

Passignano Il gip ha accolto la richiesta di rinvio

Pasquali indagato per truffa Udiienza slitta dopo elezioni

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Un'istanza di rinvio per legittimo impedimento per gli "impegni elettorali". Ma pure, più o meno tra le righe, la richiesta di non influenzare la tornata elettorale con un pronunciamento del tribunale. La Procura - in aula era presente il pm Anna Maria Greco in continuo raccordo col procuratore capo, Raffaele Cantone, titolare del fascicolo - non si è opposta ieri mattina alla richiesta presentata dalla difesa del sindaco di Passignano, Sandro Pasquali. Il pm infatti si è rimesso al giudice che ha accolto l'istanza e rinviato l'udienza alla fine di giugno. Ovvero quando le elezioni amministrative, in cui Pasquali corre per il secondo mandato contro il candidato di centrodestra, si saranno ormai concluse da un pezzo. Non è stata la prima richiesta di rinvio: ce n'era stata infatti un'altra in cui l'avvocato Nicola Cittadini chiedeva, come previsto, un rinvio a dopo l'entrata in vigore della riforma Cartabia.

Sandro Pasquali rischia il processo perché secondo la Procura avrebbe percepito indebitamente contributi previdenziali dal Comune di Passignano dopo essere stato assunto dal gruppo regionale Pd nel 2020 da cui poi si dimise un mese dopo. Per la Procura fu un'assunzione fittizia. Pasquali ha sempre rivendicato la correttezza del suo operato. La difesa spiega inoltre che quello di Pasquali era un contratto part-time che "non richiedeva l'obbligo di presenza all'interno degli uffici consiliari".

Città della Pieve Sistemate ai giardini esterni della Rocca Con il legno di leccio secolare realizzate due panchine

CITTA' DELLA PIEVE

■ Il gruppo ecologista Il Riccio, con il patrocinio del Comune di Città della Pieve, in occasione della Festa di primavera, ha inaugurato nei giardini esterni della Rocca due panchine realizzate con il legno del leccio secolare di via Borgo di Giano. Altre due erano state collocate, lo scorso anno, al Giardino dei frutti ritrovati. Un modo per rendere omaggio, con delle targhe ricordo, a un albero che era un po' il simbolo della città e che per problemi di sicurezza è stato abbattuto. Alla Fonte Trova, nello spazio destinato al Giardino dei frutti ritrovati, è stata inoltre inaugurata una prima aiuola per insetti impollinatori, ancora a salvaguardia della biodiversità, tappa fondamentale per la città che,



Ai giardini Le sedute sono state realizzate con il legno di leccio

stante la Rocca, a questo piccolo fondamentale insetto. I giovani del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, lodando l'iniziativa, hanno donato e messo a dimora alcune piante. Nello stesso giorno, in cui si celebra la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, alla Rocca i rappresentanti de Il Riccio, il sindaco Fausto Risini, la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Pietro Vannucci, Caterina Marucci, i rappresentanti di Libera Umbria e il Ccr hanno dedicato un ulivo, apposto una targa in memoria delle vittime innocenti delle mafie.

N.T.

L'omaggio

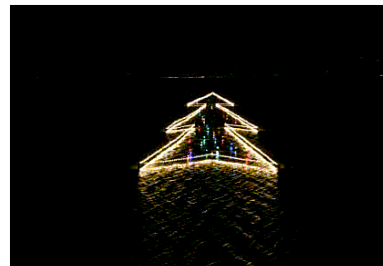
L'albero divenuto simbolo della città è stata abbattuto per motivi di sicurezza

oltre a essere dal 2019 Comune amico delle api, ha dedicato, nel 2022, una stele, nello spazio anti-

Castiglione del Lago La maggioranza replica a Traica (Fdl) Rimozione dell'Albero di luci "Scelte di Busitalia per il meteo"

CASTIGLIONE DEL LAGO

■ Sulle polemiche innescate da Francesca Traica, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale, arriva la replica dell'assessore Fabio Duca e della giunta comunale, sottoscritta dall'intero gruppo consiliare di maggioranza. "In questi giorni la consigliera Traica - è scritto nella nota - si sta esponendo in dichiarazioni nelle quali afferma di essere stata minacciata e offesa dall'assessore Duca, prendendo a pretesto quanto avvenuto nell'ultimo consiglio comunale, in occasione della risposta all'interrogazione presentata dalla stessa Traica e relativa al protrarsi dell'occupazione suolo pubblico dell'albero sul lago del Natale 2022. Siamo sicuri del fatto che la serietà, l'impegno pro-



Albero di luci L'installazione ha portato migliaia di visitatori al lago

Il punto

"Ad oggi nessuna somma è stata pagata dall'ente all'Unione dei Comuni"

fusi quotidianamente da i rappresentanti della maggioranza, avrà la meglio su chi sfrutta ogni occa-

sione per fini personali e di visibilità". Nella risposta si sottolinea il fatto che il ritardo della rimozione dei pali in acqua è stato causato dalle indicazioni di Busitalia che esegue i lavori di smontaggio: a causa delle avverse condizioni meteo, infatti, Busitalia ha dovuto ritardare la rimozione, anche in base alle proprie esigenze di cantiere per ottimizzare l'intervento. "A oggi, inoltre - è scritto ancora nella risposta -, nessuna somma in più è stata pagata dal Comune rispetto a quanto pattuito con l'Unione dei Comuni per l'occupazione dello specchio d'acqua per l'installazione".

N.T.